



Centro Formazione Professionale Bassa Reggiana

Società Consortile a Responsabilità Limitata fra i Comuni di: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo.

SEDE LEGALE, OPERATIVA ED AMMINISTRATIVA: Via Salvador Allende, 2/1 - 42016 Guastalla (RE)

Cod. Fisc. e P. Iva: 01768220350 - Capitale Sociale € 50.000,00 i.v. – REA: RE-221464

Tel. 0522 835217/835273 – Fax 0522 219797 - www.cfpbr.it - cfpbr@cfpbr.it

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N° 34 del 23/07/2019

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELL. ART.1 COMMA 7 DELLA LEGGE 190/2012

L'AMMINISTRATORE UNICO

L'Amministratore Unico del Centro Formazione Professionale Bassa Reggiana (di seguito per brevità "C.F.P.B.R."),

VISTA la Legge n. 190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della citata Legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano Anticorruzione ANAC 2018-2019;

CONSIDERATO che in data 31.01.2019 è cessato il mandato del precedente Direttore Dott. Mario Angelo Mazzei e che il C.F.P.B.R. ha indetto un avviso della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato per anni n. 2 del direttore del Centro di Formazione Professionale "Bassa Reggiana";

CONSIDERATO che l'ANAC nelle proprie FAQ ha precisato che "Il responsabile per la prevenzione della corruzione, sulla base del dettato normativo, è individuato "di norma" e, dunque, preferibilmente, tra dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio";

CONSIDERATO che nelle more del procedimento di selezione per la nomina del nuovo Direttore era stato nominato provvisoriamente un Responsabile della prevenzione e corruzione non avente la qualifica dirigenziale;

DATO ATTO che a seguito dell'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato del direttore del Centro di Formazione Professionale "Bassa Reggiana" risultava aggiudicataria della presente procedura la dott.ssa Stefania Mori;

DATO ATTO che l'aggiudicataria veniva assunta a tempo determinato con qualifica professionale di direttore, 8° liv di inquadramento come da CCNL Formazione Professionale applicabile;

CONSIDERATO che il livello successivo risulta essere il 9° equivalente alla qualifica di Direttore Generale;

DATO ATTO che non esiste nel CCNL Formazione Professionale la figura di "dirigente amministrativo di prima fascia" così come inteso nelle FAQ dell'ANAC;

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";

VISTO l'Organigramma e lo Statuto del C.F.P.B.R.;

RICHIAMATE altresì le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), oggi ANAC, ha emanato in materia, in particolare con i sottoelencati provvedimenti:

- la delibera n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016";

- la determina n. 8 del 17 giugno 2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

EVIDENZIATO pertanto che occorre procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la Determina ANAC n. 8 del 27.6.2015 nella parte in cui prevede che "Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze";

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica la quale stabilisce che, considerato il delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal responsabile anticorruzione, le amministrazioni devono assicurargli un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio.

CONSIDERATO che la dott.ssa Stefania Mori, nella sua qualità di Direttore di sede, è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al responsabile anticorruzione;

VISTI, in riferimento alla Dott.ssa Stefania Mori:

a) l'assenza di condanne da parte dell'autorità giudiziaria per i reati previsti dal Titolo II - Capo I del codice penale, né per altri reati previsti dal codice penale;

b) l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio;

c) il comportamento integerrimo da sempre dimostrato essendo in forza presso il CFPBR a decorrere dal mese di novembre 2002.

Tutto ciò premesso e considerato a far parte integrante del presente atto:

DELIBERA

- 1) di designare la dott.ssa Stefania Mori quale Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 e del d.lgs 33/2013 e s.m.i.
- 2) di stabilire che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa vigente applicabile e dalle Delibere ANAC richiamate in premessa;

In conformità alla normativa vigente e alle determinazioni dell'ANAC pronunciatasi in materia, è stabilito che:

- dall'espletamento dell'incarico di RPCT non deriva l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo fatta comunque salva la possibilità di riconoscere un'eventuale retribuzione di risultato;
- il RPCT dovrà svolgere tutti i compiti previsti dalla normativa di riferimento e dalle "Misure di prevenzione della corruzione integrative", tra i quali, a titolo esemplificativo:
 - 1) elaborare e aggiornare, nei termini previsti dalla legge, le Misure di prevenzione della corruzione integrative, proponendole all'Amministratore Unico per la relativa approvazione;
 - 2) verificare l'efficace attuazione delle Misure, redigendo entro i termini previsti dalla normativa vigente la relazione annuale;
 - 3) proporre modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
 - 4) controllare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando i casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa;
 - 5) segnalare eventuali casi di illeciti agli organi / funzioni aziendali competenti che provvedono alla valutazione del provvedimento sanzionatorio adeguato.
- Il RPCT svolgerà i compiti assegnatigli in autonomia e indipendenza;
- Al RPCT sono assegnati tutti i poteri necessari all'efficace espletamento dell'incarico, ivi inclusi i poteri di vigilanza e controllo dell'attuazione delle misure di prevenzione dei rischi proposte, nonché di accesso alle informazioni e/o documenti aziendali, propedeutici allo svolgimento delle proprie funzioni, collaborando fattivamente con le competenti strutture aziendali e gli organi di indirizzo politico della società;
- nello svolgimento dei compiti attribuiti, il RPCT potrà avvalersi del supporto delle necessarie competenze aziendali, al fine di assicurare un elevato livello di professionalità specifica e continuità d'azione;
- il RPCT e i soggetti dei quali si avvale dovranno rispettare gli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- di demandare espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa de qua.

La presente nomina sostituisce ad ogni effetto di legge eventuali nomine precedenti.

La presente nomina verrà comunicata all'ANAC e pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

L'Amministratore Unico

Dott. Edvin Husovic